

## Le certificazioni linguistiche

### Che cos'è una certificazione linguistica?

La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto.

La certificazione linguistica è quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera moderna, che stabilisce in maniera pubblica e - per quanto più possibile - oggettiva che cosa una persona "sa fare" in quella lingua.

La valutazione certificatoria ha alcune caratteristiche che le sono proprie e che la distinguono dagli altri tipi di valutazione.

In primo luogo, la valutazione certificatoria non è vincolata al percorso in cui si sono formati l'apprendimento e la competenza. Ciò la rende, da un lato, libera dal doversi riferire a un determinato modello glottodidattico e, dall'altro, la rende applicabile anche ai casi di apprendimento spontaneo e/o autonomo. La valutazione certificatoria rientra perciò all'interno dell'area dei test di competenza (proficiency tests), che sono finalizzati a verificare se un soggetto sa usare la lingua straniera in una determinata situazione comunicativa. I test di competenza si distinguono dai test di profitto, che sono costruiti allo scopo di verificare se ciò che è stato imparato corrisponde a ciò che è stato insegnato o era presente nel programma del corso. Nelle valutazioni certificatorie, quindi, la competenza degli apprendenti è riportata a parametri generali, formalizzati da un ente terzo rispetto a chi impartisce e riceve la formazione.

Gli enti certificatori debbono pertanto adottare livelli standard e trasparenti di competenza e sulla base degli stessi misurare le prestazioni degli apprendenti.

In secondo luogo, proprio in funzione di questa validità generale che la valutazione certificatoria assume, essa garantisce una spendibilità sociale e un riconoscimento pubblico.

### A che cosa serve una certificazione linguistica?

La certificazione linguistica è utilizzata da chi - per motivi personali, di lavoro o di studio - necessita di una dichiarazione ufficiale e garantita della sua competenza linguistica in una determinata lingua.

In ambito lavorativo:

- arricchisce il curriculum;
- favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendo un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea;
- è utile alle aziende che, operando all'estero, intendono assumere personale in grado di lavorare utilizzando le lingue straniere: la certificazione linguistica attesta in modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo;
- questa certificazione, ai vari livelli in cui è prevista, tende vantaggiosamente a sostituire nei curricula e nelle offerte di lavoro le tradizionali e approssimative espressioni del tipo "buona conoscenza dell'inglese", "francese scolastico", "perfetta padronanza di...".

In ambito universitario:

- agevola chi intende proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica (ad esempio, agli stranieri che vogliono iscriversi in un'università italiana è richiesto come livello minimo il B2 e quindi un esame di accesso. Il possesso dell'attestato di certificazione linguistica consente di non sostenere tale prova);
- in Italia sta entrando nella prassi delle università e delle scuole post-universitarie di richiedere certificazioni linguistiche che attestino la conoscenza delle lingue straniere degli studenti (certificazioni che sono sostitutive dei tradizionali test di lingua straniera).



### **Come e perché sono nate le certificazioni linguistiche?**

Le principali lingue europee hanno da decenni degli enti (università o istituzioni culturali) che rilasciano diplomi, certificazioni, titoli attestanti il livello di conoscenza / padronanza di una certa lingua.

In passato, però, è spesso risultato molto difficoltoso o addirittura impossibile mettere a confronto i vari diplomi o capire quali contenuti avessero gli esami e quali abilità linguistiche certificassero.

Per questo, sin dagli anni Ottanta, si è sentita la necessità in Europa di elaborare un quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue che, attraverso la descrizione analitica e dettagliata dei livelli di competenza linguistica raggiunti dallo studente, favorisse l'elaborazione dei programmi di apprendimento e il riconoscimento reciproco dei diplomi linguistici rilasciati nei diversi Paesi membri dell'Unione Europea.

### **Che cos'è il QCE?**

Il Consiglio d'Europa, con sede a Strasburgo, ha varato negli anni 1989-1996 un progetto per lo sviluppo del plurilinguismo dei cittadini europei.

Sono stati elaborati due strumenti di lavoro per impostare il raggiungimento di questi obiettivi: il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCE), in inglese Common European Framework of Reference for Languages (CEF), e il Portfolio Linguistico Europeo (i testi completi si trovano sul sito del Consiglio d'Europa: [www.coe.int](http://www.coe.int)).

Il QCE, che intende superare le barriere tra coloro che lavorano a livelli professionali nel campo della lingua straniera, causate dai diversi sistemi educativi in Europa, fornisce una base comune per l'elaborazione dei sillabi linguistici, delle linee guida dei curricula, degli esami e dei libri di testo.

Il QCE descrive in modo esaustivo che cosa gli apprendenti di una lingua devono imparare a fare e quali conoscenze e abilità devono sviluppare per essere capaci a interagire efficacemente. La descrizione riguarda anche i contesti culturali delle varie lingue.

Definisce inoltre i livelli di capacità che consentono di misurare i progressi degli apprendenti a ogni livello di approfondimento.

Uno dei risultati più importanti del QCE è stato l'elaborazione di uno schema della progressione dell'apprendimento. Sono stati descritti 6 livelli di conoscenza.

|                    |                            |  |
|--------------------|----------------------------|--|
| Livello avanzato   | C2<br><i>Padronanza</i>    | <p>È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge.</p> <p>Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative.</p> <p>Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.</p>   |
|                    | C1<br><i>Efficacia</i>     | <p>È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito.</p> <p>Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole.</p> <p>Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali.</p> <p>Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>  |
| Livello intermedio | B2<br><i>Progresso</i>     | <p>È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</p> <p>È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</p> <p>Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>  |
|                    | B1<br><i>Soglia</i>        | <p>È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p>Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.</p> <p>Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.</p> <p>È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p> |
| Livello elementare | A2<br><i>Sopravvivenza</i> | <p>Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>  |
|                    | A1<br><i>Contatto</i>      | <p>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).</p> <p>È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>   |

### Che cos'è l'ALTE?

Da queste premesse è nata l'ALTE (Association of Language Testers in Europe), un'associazione di istituzioni in ambito europeo, ciascuna delle quali gestisce esami e certificazioni della lingua materna del proprio Paese.

L'ALTE ha elaborato:

- il delineamento di precise corrispondenze tra i suoi test e i livelli stabiliti dal QCE;
- i livelli comuni di conoscenza / competenza / padronanza delle lingue, tali da rendere possibili i riconoscimenti reciproci internazionali delle certificazioni;
- standard comuni per le prove d'esame ai vari livelli.

Il sistema di valutazione ALTE prende in considerazione, però, solo i livelli del QCE da A2 in su, escludendo quindi il livello minimo A1.



L'ALTE, nata come idea nel 1989 in un progetto congiunto delle università di Cambridge e di Salamanca, ha avuto - al primo congresso dell'Associazione nel 1990 - otto membri fondatori.

Attualmente i membri sono ventotto e rappresentano ventiquattro lingue europee: basco, bulgaro, catalano, danese, estone, finlandese, francese, gallese, greco, inglese, italiano, lettone, lituano, lussemburghese, norvegese, olandese, polacco, portoghese, russo, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese.

### Che certificazioni ci sono per l'italiano?

Il panorama della certificazione italiana non è certo così ricco e vario come quello offerto per la lingua francese e tedesca e ancor più per quella inglese, che hanno una lunghissima tradizione di insegnamento come lingua straniera e la cui diffusione e importanza nel mondo non sono paragonabili a quella della lingua italiana.

Ciononostante, l'esigenza di valutare le conoscenze raggiunte dagli studenti di lingua italiana cresce sempre di più, sia per il fortissimo aumento negli ultimi anni di stranieri in Italia, sia per il progressivo ampliarsi all'estero di "richiesta di cultura italiana", che si manifesta, tra l'altro, con un sempre più forte interesse per la nostra lingua. Perciò, anche se in ritardo rispetto alle altre lingue, anche l'italiano ha iniziato negli anni Ottanta ad affrontare il problema delle certificazioni.

Oggi, in Italia, le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale sono rilasciate da istituzioni che fanno parte dell'ALTE o che comunque hanno recepito i parametri del QCCE e ne seguono le direttive.

Le certificazioni sono:

- il CELI (Certificato di Lingua Italiana), rilasciato dall'Università per Stranieri di Perugia, che prevede 6 livelli; la stessa università rilascia inoltre una certificazione in 2 livelli specifica per l'italiano commerciale (CIC, Certificato Italiano Commerciale).
- il CILS (Certificato di Italiano Lingua Straniera), rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena, che prevede 6 livelli;
- il PLIDA (Programma Lingua Italiana Dante Alighieri), rilasciato dalla Società Dante Alighieri, che prevede 6 livelli (3 livelli per gli esami di italiano commerciale);
- l'IT (Certificato di competenza generale in italiano come lingua straniera), rilasciato dall'Università degli Studi Roma Tre, che certifica 4 livelli (*base.IT* di livello A2, *ele.IT* di livello B1, *int.IT* di livello B2, IT di livello C2);
- il Diploma di Lingua Italiana "Firenze", rilasciato da Accademia Italiana di Lingua, che prevede 5 livelli di conoscenza (DELI-A2, DILI-B1, DILI-B2, DALI-C1, DALI-C2) più due esami specifici di italiano commerciale (DILC-B1 e DALC-C1).

### Quali sono i livelli di certificazione per l'italiano?

La corrispondenza delle varie certificazioni con i livelli previsti dal Consiglio d'Europa sono le seguenti:

| A1              | A2             | B1                                  | B2                                  | C1                                  | C2              |
|-----------------|----------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|
| CELI Impatto A1 | CELI 1 A2      | CELI 2 B1<br>CIC B1                 | CELI 3 B2                           | CELI 4 C1<br>CIC C1                 | CELI 5 C2       |
| CILS A1         | CILS A2        | CILS UNO B1                         | CILS DUE B2                         | CILS TRE C1                         | CILS QUATTRO C2 |
| PLIDA A1        | PLIDA A2       | PLIDA B1<br>PLIDA<br>commerciale B1 | PLIDA B2<br>PLIDA<br>commerciale B2 | PLIDA C1<br>PLIDA<br>commerciale C1 | PLIDA C2        |
|                 | <i>base.IT</i> | <i>ele.IT</i>                       | <i>int.IT</i>                       |                                     | IT              |
|                 | DELI-A2        | DILI-B1<br>DILC-B1                  | DILI-B2                             | DALI-C1<br>DALC-C1                  | DALI-C2         |



### Chi sono gli enti certificatori?

Gli enti certificatori per l'italiano che aderiscono a una convenzione-quadro del 1993 stipulata tra il Ministero degli Affari Esteri e l'Università per Stranieri di Siena, l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università degli Studi di Roma Tre, alle quali si è successivamente aggiunta la Società Dante Alighieri.

L'Accademia Italiana di Lingua nata a Firenze nel 1984 come associazione fra scuole private e pubbliche in Italia e all'estero, che insegnano l'italiano come seconda lingua e come lingua straniera. L'UFFT (Ufficio Federale Svizzero della formazione professionale e della tecnologia) riconosce l'esame commerciale AIL come esame nelle scuole professionali.

### L'Università per Stranieri di Siena ([www.unistrasi.it](http://www.unistrasi.it))

Costituita nel 1992, l'Università per Stranieri è una università statale a ordinamento speciale che svolge attività di insegnamento e di ricerca scientifica finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua e della cultura italiane.

Per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche, all'interno dell'Università per Stranieri di Siena operano: la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana, il Dipartimento di Scienze Umane, il Centro Linguistico, un Centro per la Certificazione della conoscenza della lingua italiana come lingua straniera.

Le numerose attività dell'Università per Stranieri di Siena si rivolgono sia a studenti che a docenti. Accanto ai tradizionali corsi di lingua e di cultura, offerti in una vasta gamma di combinazioni, l'Università per Stranieri di Siena rilascia il diploma di laurea, il diploma di laurea specialistica, il diploma di specializzazione, e il titolo di dottore di ricerca.

L'Università per Stranieri di Siena, sulla base della propria esperienza nel campo della linguistica e della glottodidattica, elabora inoltre una serie di attività rivolte a insegnanti italiani e stranieri che operano nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, organizzando corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento per docenti.

L'Università promuove, sul piano nazionale ed internazionale, relazioni culturali con università, enti ed istituzioni culturali e di ricerca avvalendosi anche della collaborazione degli addetti culturali e scientifici all'estero.

L'Università per Stranieri di Siena riconosce gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo come i primi referenti e centri di attuazione dell'attività certificatoria; oltre ad essi, però, come sede d'esame sono convenzionati i Centri Interculturali di alcuni comuni italiani e varie associazioni di volontariato che, in Italia e all'estero operano nel settore delle migrazioni.

In questi ultimi anni, l'Università per Stranieri di Siena ha costituito un "Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate", che ha l'obiettivo di studiare in modo sistematico i cambiamenti che caratterizzano la situazione linguistica italiana contemporanea. Il progetto intende arrivare a disegnare la nuova mappa dell'italiano diffuso nel mondo e del nuovo plurilinguismo della penisola, caratterizzato dall'ingresso di più di un centinaio di nuove lingue, proprie degli immigrati.

L'obiettivo da raggiungere dovrà essere quello di fornire strumenti per:

- a. la programmazione della diffusione dell'italiano all'estero con il raggiungimento di nuovi pubblici;
- b. la programmazione degli interventi diretti all'inserimento scolastico e professionale in Italia degli immigrati (bambini, ragazzi, adulti);
- c. la programmazione di interventi sociali diretti agli immigrati stranieri nei settori produttivo, sanitario, giudiziario.

### L'Università per Stranieri di Perugia ([www.unistrapg.it](http://www.unistrapg.it))

L'Università per Stranieri di Perugia è la più antica istituzione italiana impegnata nell'attività di insegnamento, ricerca e diffusione della lingua e della civiltà d'Italia in tutte le sue espressioni.

La sua storia inizia nel 1921, quando vennero istituiti corsi di cultura superiore con la finalità di diffondere in Italia e all'estero la conoscenza dell'Umbria, della sua cultura, delle sue bellezze. Dal 1927 la sede è nel centro storico della città.

Nel 1992 è stata riordinata come università, di cui fanno parte la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana e i Dipartimenti di Scienze del Linguaggio e di Culture Comparete.





Oltre ai corsi di Lingua e Cultura Italiana sono attivi presso l'Ateneo corsi di laurea aperti a stranieri e italiani, per l' "Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri" e master in "Didattica dell'Italiano come lingua non materna".

Inoltre sono attivati corsi di italiano L2 ordinari e straordinari intensivi per studenti dei programmi di mobilità europea (Socrates / Erasmus, Tempus...), che si articolano in tre gradi: elementare, intermedio e avanzato; in particolare, infine, per gli studenti giapponesi e cinesi sono previsti corsi integrativi speciali con lezioni impartite da docenti di madrelingua, nel corso delle quali le tematiche linguistiche vengono affrontate in chiave contrastiva, costituendo un valido supporto per la frequenza ai corsi ordinari.

Nel settore della certificazione, l'Università per Stranieri di Perugia è l'unica istituzione italiana a rappresentare la lingua italiana nell'ambito dell'ALTE. L'Unità di Certificazione è anche impegnata in un programma continuo di ricerca nel settore della verifica e valutazione delle competenze linguistiche nelle L2, in collaborazione e stretto contatto con vari esperti europei del settore, che vengono invitati a Perugia come consulenti e per corsi di aggiornamento del personale interno.

### **L'Università degli Studi di Roma Tre ([www.uniroma3.it](http://www.uniroma3.it))**

L'Ateneo più giovane di Roma è ora il secondo della capitale per dimensione (popolazione studentesca, personale, spazi). Nato nel 1992 per far fronte all'enorme crescita della richiesta di istruzione universitaria che aveva portato il numero degli studenti della Sapienza a decuplicare l'originaria quantità che si prevedeva di servire, è arrivato dopo dieci anni a circa 35.000 studenti.

L'Ateneo ha elaborato percorsi didattici in linea con le esigenze di un mercato del lavoro a dimensione europea.

Si propone anche come soggetto attivo di cultura italiana nella scena accademica internazionale e nutre una particolare attenzione verso i temi e le pratiche di mediazione per la costruzione della pace nella comunità internazionale.

In questo ambito interculturale, l'Università di Roma Tre è la prima università non "per stranieri" ad aver creato una certificazione ufficiale, della lingua italiana.

### **La Società Dante Alighieri ([www.soc-dante-alighieri.it](http://www.soc-dante-alighieri.it))**

La Dante Alighieri è la più antica associazione italiana che, fino dalla sua nascita nel 1889, si è occupata dell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

Le sue origini videro coinvolti molti personaggi famosi: innanzitutto Cavour, che ricevette dal console italiano in Egitto la richiesta di fondare scuole italiane all'estero e ne incaricò l'allora ministro della pubblica istruzione De Sanctis; poi Carducci che, a sua volta, si fece portatore delle istanze di varie personalità della cultura e della politica del tempo, che richiedevano di tutelare e di diffondere in patria e all'estero la cultura italiana.

Da allora la Società si è sviluppata e si è estesa in tutto il mondo e conta oggi più di 500 sedi, che hanno come obiettivo primario quello di promuovere, attraverso la diffusione della lingua e della cultura italiane, un reciproco scambio e arricchimento culturale tra i popoli.

La sede è nel cuore di Firenze, in un edificio prestigioso per la sua antichità (sec. XV).

La Società Dante Alighieri organizza corsi individuali e di gruppo di lingua italiana, di cultura italiana, di italiano commerciale, nonché corsi di italiano per bambini. Si occupa anche della formazione degli insegnanti di italiano L2 e attiva corsi specifici per la preparazione agli esami di certificazione PLIDA.

### **L'Accademia Italiana di Lingua ([www.acad.it](http://www.acad.it))**

L'Accademia Italiana di Lingua nasce a Firenze nel 1984 come associazione no profit fra scuole private e pubbliche che insegnano l'italiano come lingua seconda in Italia e come lingua straniera all'estero.

Fin da subito l'associazione si avvale del contributo di esperti nel campo della certificazione ed in particolare del responsabile del certificato di italiano presso la sezione pedagogica delle Volkshochschule tedesche, il Dr Heinz Reiske di Francoforte, e del delegato delle UP svizzere per il suddetto certificato, il Dr Rolf Äder di Berna.

Il primo esame prodotto dall'Associazione fu il DALI, di livello C1 (1984), cui fecero seguito: il DILI-B1 (1993), il DELI-A2 (1995), il DALC-C1, diploma avanzato di lingua commerciale (1995), il DILC-B1, diploma intermedio di lingua commerciale (2002), il DILI-B2 (2005), il DALI-C2 (2009).



Nel 2007 l'esame DILC-B1 dell'AIL viene riconosciuto dall'UFFT (Ufficio Federale Svizzero della formazione professionale e della tecnologia) come esame finale di italiano come seconda lingua nazionale in tutte le scuole professionali commerciali della Confederazione Elvetica.

La sede principale dell'AIL si trova nel centro della città di Firenze.

Le sedi nelle quali è possibile svolgere l'esame si trovano in Italia e all'estero e hanno come principale obiettivo la diffusione e l'insegnamento della lingua e della cultura italiane, nonché la formazione di insegnanti di italiano a stranieri. Presso le scuole associate all'Accademia Italiana di lingua (elenco disponibile su <http://www.acad.it/centri-esami-italiano.html>) è possibile sostenere il solo esame o anche frequentare corsi di preparazione finalizzati al superamento dell'esame stesso.

### In che cosa consistono gli esami?

#### Gli esami CELI

Gli esami CELI si rivolgono ad adulti scolarizzati e sono distinti in sei livelli.

- CELI Impatto - A1 (durata 1h 20')
- CELI 1 - A2 (durata 2h 30')
- CELI 2 - B1 (durata 2h 35')
- CELI 3 - B2 (durata 3h 40')
- CELI 4 - C1 (durata 4h 45')
- CELI 5 - C2 (durata 4h 45')

Gli esami valutano l'abilità dei candidati nell'italiano generale, vale a dire l'italiano in uso nell'interazione sociale e anche in ambiti di studio e di lavoro.

Per ottenere il certificato di uno dei sei livelli, è necessario superare un esame composto da quattro parti, con prove di comprensione di testi scritti, di produzione di testi scritti, di comprensione di testi orali e di produzione orale. Dal livello B2 in su, c'è in più anche una prova di competenza linguistica.

Gli esami hanno luogo due volte l'anno, contemporaneamente in tutto il mondo, a giugno e a novembre.

Per alcuni livelli vi sono esami rivolti a particolari tipologie d'utenza: CELI *immigrati*, CELI *adolescenti* e CELI 5 DOC.

Per quel che riguarda il CELI *Immigrati* e CELI *adolescenti* la distinzione avviene in particolare in termini di generi testuali e compiti, che sono selezionati in base alle esperienze e ai bisogni di ciascuna tipologia di utenza, lasciando sostanzialmente invariati i metodi adottati all'interno delle prove d'esame.

Il CELI 5 DOC è riconosciuto come certificato valido per attestare la conoscenza della lingua italiana necessaria per iscriversi nelle graduatorie per l'insegnamento nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

Gli esami CELI *Immigrati* si tengono una volta all'anno (a giugno) e sono distinti in 3 livelli:

- CELI Impatto *i* - A1 (durata 1h 20')
- CELI 1 *i* - A2 (durata 2h 30')
- CELI 2 *i* - B1 (durata 2h 35')

Gli esami CELI *adolescenti* si tengono una volta all'anno (a maggio) e sono distinti in 3 livelli:

- CELI 1 *a* - A2 (durata 2h 30')
- CELI 2 *a* - B1 (durata 2h 35')
- CELI 3 *a* - B2 (durata 3h 40')

Gli esami CELI 5 DOC si tengono una volta all'anno (a novembre) e ricalcano, per la parte linguistica, la struttura e i contenuti del CELI 5 - C2.

Le sedi d'esame, oltre alla stessa Università per Stranieri di Perugia, sono:

- in Italia: sedi convenzionate in varie città presso i Centri Territoriali Permanenti, Associazioni Interculturali, Centri Linguistici, scuole di lingua;
- all'estero: gli Istituti Italiani di Cultura e altri enti (ad esempio: Camere di Commercio, Consolati Italiani).

Le prove sono elaborate, prodotte e poi valutate presso il Centro per la Certificazione dell'Università per Stranieri di Perugia, che poi rilascia i certificati. La sezione dedicata alla produzione orale viene valutata presso la sede d'esame autorizzata da esaminatori appositamente formati presso l'Università per Stranieri di Perugia.

La prova scritta (comprensione scritta, produzione scritta, comprensione orale, eventuale prova di competenza linguistica) e la prova orale (produzione orale) vengono valutate separatamente. Il candidato



che abbia superato una sola delle due prove può capitalizzare il risultato di quella superata e sostenere nuovamente, entro un anno, quella non superata.

### Gli esami CILS

Gli esami CILS sono distinti in sei livelli. I primi due livelli sono ulteriormente suddivisi in quattro moduli, ciascuno destinato ad un particolare profilo di utente: adulti in Italia, adulti all'estero, bambini (8 -11 anni), ragazzi (12 -16 anni).

|                |                  |    |                 |
|----------------|------------------|----|-----------------|
| - CILS A1      | Adulti in Italia | A1 | (durata 1h 55') |
| - CILS A1      | Adulti in Italia | A1 | (durata 2h 25') |
| - CILS A1      | Adulti in Italia | A1 | (durata 2h 25') |
| - CILS A1      | Adulti in Italia | A1 | (durata 1h 55') |
| - CILS A2      | Adulti in Italia | A2 | (durata 2h 15') |
| - CILS A2      | Adulti in Italia | A2 | (durata 2h 55') |
| - CILS A2      | Adulti in Italia | A2 | (durata 2h 55') |
| - CILS A2      | Adulti in Italia | A2 | (durata 2h 15') |
| - CILS UNO     |                  | B1 | (durata 3h 50') |
| - CILS DUE     |                  | B2 | (durata 3h 55') |
| - CILS TRE     |                  | C1 | (durata 4h 55') |
| - CILS QUATTRO |                  | C2 | (durata 5h 30') |

Ogni esame CILS propone compiti che si riferiscono a situazioni di vita reale per valutare la capacità del candidato di usare la lingua in diversi contesti di interazione comunicativa.

Le prove misurano tutte le abilità linguistiche e comunicative: l'ascolto, la comprensione della lettura, la produzione scritta, la produzione orale, la capacità di gestire le strutture della comunicazione in italiano.

Gli esami hanno luogo due volte all'anno, contemporaneamente in tutto il mondo, a giugno e a dicembre.

Le sedi d'esame, oltre alla stessa Università per Stranieri di Siena, sono:

- in Italia: sedi convenzionate in varie città presso i Centri Territoriali Permanenti, i Centri Linguistici di alcune università, i Centri Interculturali di alcuni comuni, scuole di lingua;
- all'estero: Istituti Italiani di Cultura e altri enti.

Tutte le prove sono prodotte e poi valutate presso il Centro Certificatorio dell'Università per Stranieri di Siena sulla base dei parametri fissati dal QCE (le prove orali vengono audioregistrate presso le sedi d'esame autorizzate e inviate a Siena per la valutazione).

Per ottenere la certificazione CILS il candidato deve raggiungere un punteggio minimo in tutte le abilità di cui si compone l'esame. Se il candidato raggiunge il punteggio minimo solo in alcune, il risultato ottenuto è capitalizzabile, cioè in un esame successivo (entro un anno) il candidato può sostenere solo le prove relative alle abilità non superate.

L'Università per Stranieri di Siena organizza inoltre la certificazione CILS-DIT/C2, un livello di certificazione destinato a coloro che vogliono ottenere il riconoscimento dei titoli di formazione professionale ai fini dell'esercizio della professione docente in scuole italiane con lingua di insegnamento italiana. Si tratta di un esame rivolto a laureati e diplomati stranieri, abilitati all'insegnamento nel proprio paese, che intendano iscriversi nelle graduatorie per l'insegnamento nelle scuole italiane.

La certificazione CILS-DIT/C2 prevede due diversi moduli, differenziati in base all'ordine di scuola e alle discipline di insegnamento:

1. certificazione CILS-DIT/C2 per docenti delle scuole secondarie di I e II grado;
2. certificazione CILS-DIT/C2 con prova orale aggiuntiva per docenti delle scuole primarie e per docenti delle scuole secondarie di I e II grado delle classi di concorso di italiano e discipline letterarie (Classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A, 52/A)

### Gli esami PLIDA

Gli esami PLIDA sono distinti in sei livelli e sono rivolti a tutte le persone di madrelingua diversa dall'italiano che desiderano verificare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana e ottenere un riconoscimento ufficiale della propria competenza linguistica.

- PLIDA A1 (durata 1h 30')
- PLIDA A2 (durata 1h 40')



- PLIDA B1 (durata 1h 50')
- PLIDA B2 (durata 1h 50')
- PLIDA C1 (durata 2h 20')
- PLIDA C2 (durata 3h 30')

Gli esami hanno luogo due volte all'anno, a maggio e a novembre.

Per utenti compresi tra i 13 e i 18 anni esiste un diploma progettato specificamente per gli adolescenti: il PLIDA JUNIORES. Ha la stessa struttura e la medesima validità istituzionale del PLIDA ordinario, ma le sue prove d'esame presentano dei testi e delle situazioni comunicativi familiari a un adolescente. I livelli vanno da A1 a C1 in progressione di difficoltà.

- PLIDA A1 JUNIORES (durata 1h 30')
- PLIDA A2 JUNIORES (durata 1h 40')
- PLIDA B1 JUNIORES (durata 1h 50')
- PLIDA B2 JUNIORES (durata 1h 50')
- PLIDA C1 JUNIORES (durata 2h 20')

Gli esami PLIDA JUNIORES hanno luogo due volte all'anno, a giugno e a ottobre.

Le sedi d'esame, sono, oltre alla sede della Società Dante Alighieri a Firenze:

- in Italia: alcuni Centri Territoriali Permanenti e vari enti culturali;
- all'estero: gli Istituti Italiani di Cultura e altri enti.

Chi ottiene la sufficienza nelle prove relative a tre delle quattro abilità ottiene crediti nelle parti superate; potrà utilizzarli nella sola sessione successiva a quella in cui ha sostenuto il primo esame.

#### Gli esami IT

Gli esami IT sono distinti in quattro livelli:

- *base.IT* A2 (durata 2h 5')
- *ele.IT* B1 (durata 2h 40')
- *int.IT* B2 (durata 3h 10')
- IT C2 (durata 5h 30')

Gli esami *base.IT* e *ele.IT* hanno luogo due volte all'anno, a maggio e a novembre.

Gli esami *int.IT* e IT hanno luogo una volta all'anno, a giugno.

Le prove d'esame si tengono presso l'Università Roma Tre e presso gli enti convenzionati.

Tutte le prove, sia scritte che orali, sono corrette dall'Università Roma Tre (le prove orali vengono audioregistrate e inviate a Roma per la valutazione).

Caratteristica peculiare dei certificati rilasciati dall'Università Roma Tre è quella di essere "a scadenza":

- *base.IT* - scadenza dopo 2 anni
- *ele.IT* - scadenza dopo 3 anni
- *int.IT* - scadenza dopo 4 anni
- IT - scadenza dopo 5 anni

#### Gli esami AIL

Gli esami AIL sono distinti in cinque livelli:

- DELI - A2 Diploma Elementare di Lingua Italiana Firenze (durata 1h 30')
- DILI - B1 Diploma Intermedio I di Lingua Italiana Firenze (durata 2h 40')
- DILI - B2 Diploma Intermedio II di Lingua Italiana Firenze (durata 3h 40')
- DALI - C1 Diploma Avanzato I di Lingua Italiana Firenze (durata 4h 10')
- DALI - C2 Diploma Avanzato II di Lingua Italiana Firenze (durata 4h 50')

Le prove di certificazione sono costruite in base ai criteri dell'approccio comunicativo e privilegiano gli aspetti della comunicazione pratica nella vita di ogni giorno.

I testi sono unici e la correzione degli elaborati scritti, nonché la valutazione finale, sono effettuate nella sede centrale di Firenze, a garanzia dell'uniformità di giudizio.

Gli esami si tengono in tutte le sedi AIL quattro volte l'anno: a marzo, giugno, settembre e dicembre.

Ogni sede è libera di organizzare sessioni speciali in ogni momento dell'anno in cui ci sia specifica richiesta da parte dei candidati interessati.

#### Quali esami di Italiano Commerciale?

Gli esami di certificazione di conoscenza dell'italiano commerciale sono organizzati da tre enti certificatori:



- Università per Stranieri di Perugia (CIC Intermedio B1 - CIC Avanzato C1)
- Società Dante Alighieri (PLIDA Commerciale B1 - PLIDA Commerciale B2 - PLIDA Commerciale C1)
- Accademia Italiana di Lingua (DILC B1 - DALC C1)

### **CIC Intermedio B1 - CIC Avanzato C1**

I Certificati di Conoscenza dell'Italiano Commerciale (CIC Intermedio e CIC Avanzato) si rivolgono a persone che operano, o intendono operare, in ambiti aziendali ed organizzativi in cui è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

Sono basati sull'approccio e sugli obiettivi di apprendimento dei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa e sui principi emanati nell'ambito dello studio dei linguaggi per scopi specifici.

I test previsti dal CIC Intermedio e CIC Avanzato ripropongono i compiti e le attività tipiche che si presentano a chi opera effettivamente in ambiti lavorativi italiani, soprattutto in contesti aziendali ed organizzativi. Anche se gli argomenti e i contenuti selezionati gravitano sempre nell'area di interesse economico e commerciale, non è richiesta al candidato nessuna conoscenza pregressa di specifici settori tecnici.

Gli esami CIC si svolgono una volta all'anno, sempre nel mese di giugno.

### **PLIDA Commerciale B1 - PLIDA Commerciale B2 - PLIDA Commerciale C1**

La certificazione PLIDA Commerciale è nata per soddisfare le richieste di coloro che studiano l'italiano per motivi lavorativi in ambiti legati alla finanza, al commercio, all'industria e agli affari.

L'esame attesta la competenza specifica dell'italiano sia dal punto di vista lessicale (capacità di comprendere e usare lessico specialistico dell'italiano commerciale) sia dal punto di vista testuale (capacità di comprendere e usare testi tipici di determinati ambiti lavorativi).

L'esame PLIDA Commerciale è destinato a persone di età superiore ai 18 anni.

Le prove d'esame sono costruite utilizzando testi autentici appartenenti a domini di impiego tipici del mondo degli affari. I testi utilizzati per le prove di comprensione e gli spunti richiesti per le prove di produzione sono selezionati in base alla loro appartenenza all'ambito specifico sia per l'orale (es. colloquio selettivo, presentazione, telefonata, prenotazioni, descrizione del proprio lavoro, promozione di un prodotto, riunione, intervista) sia per lo scritto (annuncio di lavoro, curriculum professionale, articolo specialistico, promozione pubblicitaria, promemoria, relazione, progetto, corrispondenza: domanda di impiego, referenze, convocazione, richiesta, ordinativo, reclamo).

Le prove di certificazione PLIDA Commerciale si svolgono ogni anno in una sessione unica alla fine di giugno, in date prestabilite valide per tutte le sedi.

### **DILC B1 - DALC C1**

Si tratta di esami di certificazione di conoscenza della lingua italiana per scopi commerciali creati, organizzati e valutati dall'Accademia Italiana di Lingua di Firenze.

**DILC B1** Diploma Intermedio di Lingua Italiana Commerciale.

Con questo esame di lingua italiana il candidato dimostra di essere in grado di prendere parte attiva a conversazioni di vita di tutti i giorni, di comprendere testi di carattere generale a sfondo economico e di esprimersi per iscritto su argomenti a sfondo economico di carattere generale.

Durata dell'esame: tempo 180 minuti. Sessioni d'esame: 4 volte l'anno.

L'esame DILC - B1 dell'AIL è riconosciuto dall'UFFT (Ufficio Federale Svizzero della formazione professionale e della tecnologia) come esame finale d'italiano come seconda lingua nazionale in tutte le scuole professionali commerciali della Confederazione Elvetica.

**DALC C1** Diploma Avanzato di Lingua Italiana Commerciale.

Con questo esame di lingua italiana il candidato dimostra di aver acquisito conoscenze di italiano a livello avanzato nonché di essersi familiarizzato con la cultura economico-commerciale-finanziaria di base in Italia e di aver acquisito il lessico corrispondente per comunicare a voce e per scritto in reali situazioni di uso nel mondo del lavoro e degli affari.

Durata dell'esame: tempo 235 minuti. Sessioni d'esame: 4 volte all'anno.